SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Kisling - 4115

UFI: PW80-Y0FS-Q00D-USTC

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Adesivi e sigillanti

Usi non raccomandati

Non ci sono informazioni disponibili.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Ditta: Kisling AG
Indirizzo: Motorenstrasse 102
Città: CH-8620 Wetzikon
Telefono: +41 58 272 0 272
E-mail: customerservice@kisling.com
Internet: www.kisling.com

Fornitore

Ditta: Kisling (Deutschland) GmbH
Indirizzo: Salzstraße 15
Città: D-74676 Niedernhall
Telefono: +49 7940 50961 61
E-mail: customerservice@kisling.com
Persona da contattare: Dr. Hans Götz Telefono: +49 7940 5096 143
E-mail: compliance@kisling.com
Internet: www.kisling.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

ventiquattro ore numero telefonico di emergenza +1 872 5888271 (KAR)
Centro Naz. IMF tossicologia: +39 38 224 444

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Acute Tox. 4; H302
Skin Sens. 1; H317
Aquatic Chronic 3; H412

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

1,1'-(1,3-phenylene)bis-1H-pyrrole-2,5-dione
2-phenylacetohydrazide

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H302	Nocivo se ingerito.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti e proteggere gli occhi/il viso.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P362+P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H317-H412

Consigli di prudenza

P261-P280-P333+P313-P362+P364

2.3. Altri pericoli

La miscela contiene il solido N,N-m-fenilendimaleimide. In forma inalabile, questa sostanza è classificata come "Acute Tox. 1, H330 Pericolo per la vita per inalazione", tra le altre.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Miscela di sostanze elencate di seguito con aggiunte non pericolose.

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
3006-93-7	1,1'-(1,3-phenylene)bis-1H-pyrrole-2,5-dione			15 - < 30 %
	221-112-8		01-2120756106-57	
	Acute Tox. 4, Skin Sens. 1A, Aquatic Chronic 2; H302 H317 H411			
25852-47-5	Polyethylene glycol dimethacrylate			5 - < 15 %
	Aquatic Chronic 3; H412			
80-15-9	alfa,alfa-dimetilbenzil idroperossido; cumene idroperossido			0.1 - < 1 %
	201-254-7	617-002-00-8		
	Org. Perox. E, Acute Tox. 3, Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B, STOT RE 2, Aquatic Chronic 2; H242 H331 H312 H302 H314 H373 H411			
114-83-0	2-phenylacetohydrazide			0.1 - < 1 %
	204-055-3			
	Acute Tox. 3; H301			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
3006-93-7	221-112-8	1,1'-(1,3-phenylene)bis-1H-pyrrole-2,5-dione	15 - < 30 %
	per via orale: DL50 = > 300 - < 2000 mg/kg		
80-15-9	201-254-7	alfa,alfa-dimetilbenzil idroperossido; cumene idroperossido	0.1 - < 1 %
	per inalazione: ATE = 3 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 0.5 mg/l (polveri o nebbie); dermico: ATE = 1100 mg/kg; per via orale: DL50 = 382 mg/kg Skin Corr. 1B; H314: >= 10 - 100 Skin Irrit. 2; H315: >= 3 - < 10 Eye Dam. 1; H318: >= 3 - < 10 Eye Irrit. 2; H319: >= 1 - < 3 STOT SE 3; H335: >= 1 - 100		
114-83-0	204-055-3	2-phenylacetohydrazide	0.1 - < 1 %
	per via orale: DL50 = 270 mg/kg		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

In seguito ad ingestione

In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Sciacquare subito la bocca e bere 1 bicchiere d'acqua. NON provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente. Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei

Non ci sono informazioni disponibili.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltire rispettando la normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare indumenti prottetivi individuali. Provvedere ad una sufficiente aerazione. In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per la pulizia

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Non sono necessarie misure speciali.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure speciali.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Ulteriori dati

Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

nessuna

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere in ambiente fresco e secco. Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

7.3. Usi finali particolari

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
3006-93-7	1,1'-(1,3-phenylene)bis-1H-pyrrole-2,5-dione			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	0,176 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,05 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	0,043 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	0,025 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	0,025 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale		Valore
3006-93-7	1,1'-(1,3-phenylene)bis-1H-pyrrole-2,5-dione	
Acqua dolce		0,01 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0,1 mg/l
Acqua di mare		0,001 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,346 mg/kg
Sedimento marino		0,035 mg/kg
Avvelenamento secondario		0,05 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		0,051 mg/l
Suolo		0,063 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Protezione delle mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.
Protezione della mano EN ISO 374
Tempo di penetrazione 480 min.
NR (Caucciù naturale, Gomma naturale) I, Viton, CR (policloroprene, caucciú di cloroprene) I, NBR (Caucciù di nitrile) I, Butil gomma elastica I/II

Tempo di penetrazione 240 min.
CR (policloroprene, caucciú di cloroprene) II, NBR (Caucciù di nitrile) V/VI

Si devono indossare guanti di protezione collaudati.
Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Uso di indumenti di protezione. Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	rosso
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	non determinato

		Metodo di determinazione
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	>200 °C	
Infiammabilità:	non applicabile	
Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato	
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato	
Punto di infiammabilità:	>100 °C	
Temperatura di autoaccensione:	non determinato	
Temperatura di decomposizione:	non determinato	
Valore pH:	non determinato	
Viscosità / cinematica:	non determinato	
Idrosolubilità:	Non mescolabile	
Solubilità in altri solventi		
non determinato		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato	
Pressione vapore:	non determinato	
Densità (a 25 °C):	1,1 g/cm³	
Densità relativa:	non determinato	
Densità di vapore relativa:	non determinato	
Caratteristiche delle particelle:	non determinato	

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

Il prodotto non è: Esplosivo.

Proprietà ossidanti

non determinato

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	non determinato	
Contenuto dei corpi solidi:	non determinato	
Viscosità / dinamico: (a 25 °C)	8000-12000 mPa·s	Brookfield 5/20

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.5. Materiali incompatibili

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Nessun dato disponibile

Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

ATEmix calcolato

ATE (orale) 1957 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) 378.8 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) 63.13 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
3006-93-7	1,1'-(1,3-phenylene)bis-1H-pyrrole-2,5-dione				
	orale	DL50 > 300 - < 2000 mg/kg	Ratto	Study report (2011)	OECD Guideline 423
80-15-9	alfa,alfa-dimetilbenzil idroperossido; cumene idroperossido				
	orale	DL50 382 mg/kg	Ratto	IUCLID	
	cutanea	ATE 1100 mg/kg			
	inalazione vapore	ATE 3 mg/l			
	inalazione polvere/nebbia	ATE 0.5 mg/l			
114-83-0	2-phenylacetohydrazide				
	orale	DL50 270 mg/kg	Topo	Fornitore precedente/Produttore	

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (1,1'-(1,3-phenylene)bis-1H-pyrrole-2,5-dione)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile

Ulteriori dati per le analisi

Nessun dato disponibile

Esperienze pratiche

Puó essere nocivo per ingestione, contatto con la pelle e per inalazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Ulteriori dati

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
3006-93-7	1,1'-(1,3-phenylene)bis-1H-pyrrole-2,5-dione					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 > 10 - < 100 mg/l	96 h	Poecilia reticulata	Study report (2017)	OECD Guideline 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 2,809 mg/l	72 h	Desmodesmus subspicatus	Study report (2017)	OECD Guideline 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 31,6 mg/l	48 h	Daphnia magna	Study report (2003)	OECD Guideline 202
	Tossicità acuta batterica	(EC50 2,9 mg/l)	3 h	activated sludge of a predominantly domestic sewag	Study report (2017)	OECD Guideline 209

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
3006-93-7	1,1'-(1,3-phenylene)bis-1H-pyrrole-2,5-dione	0,67

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.
Il prodotto non è stato esaminato.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

080409 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

080409 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

080409 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE:	No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 75

2010/75/UE (VOC):	0.598 % (6.58 g/l)
Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):	Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D):	2 - inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

CLP: Classification, labelling and Packaging
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals
GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals
UN: United Nations
CAS: Chemical Abstracts Service
DNEL: Derived No Effect Level
DMEL: Derived Minimal Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration
ATE: Acute toxicity estimate
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%
LL50: Lethal loading, 50%
EL50: Effect loading, 50%
EC50: Effective Concentration 50%
ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate
NOEC: No Observed Effect Concentration
BCF: Bio-concentration factor
PBT: persistent, bioaccumulative, toxic
vPvB: very persistent, very bioaccumulative
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail
ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways
(Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
EmS: Emergency Schedules
MFAG: Medical First Aid Guide
IATA: International Air Transport Association
ICAO: International Civil Aviation Organization
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
IBC: Intermediate Bulk Container
VOC: Volatile Organic Compounds
SVHC: Substance of Very High Concern
Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)
Org. Perox: Perossido organico
Acute Tox: Tossicità acuta
Skin Corr: Corrosione cutanea
Skin Sens: Sensibilizzazione cutanea
STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
Aquatic Chronic: Pericolo cronico per l'ambiente acquatico

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Acute Tox. 4; H302	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1; H317	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3; H412	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H242	Rischio d'incendio per riscaldamento.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H331	Tossico se inalato.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti. Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

Usi identificati

n°	Titolo breve	LCS	SU	PC	PROC	ERC	AC	TF	Specifiche
1	Adesivi e sigillanti	PW, C	6a, 6b, 12, 18, 19	1	11, 19	4, 8a, 8c, 8d	4e, 4g, 5c, 6g, 7c, 7g, 8, 10, 11, 13	110	K+D

LCS: Fasi del ciclo di vita
SU: Settore d'uso
PC: Categorie di prodotti
PROC: Categorie di processo
ERC: Categorie di rilascio nell'ambiente
AC: Categorie di prodotto
TF: Funzioni tecniche

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)